



## Comune di Colazza

### Organo di revisione

Verbale n. 04 del 18.04.2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

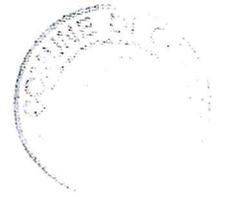
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Colazza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colazza, li 18.04.2017

L'organo di revisione

*R. Bozzini*

N° 4 subdele



## COMUNE DI COLAZZA

Provincia di Novara

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*R. Borzini*



## INTRODUZIONE

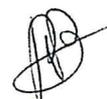
L'organo di revisione del Comune di Colazza nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19.12.2014;

- ◆ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 04.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);





- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

---

- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

---

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 28.10.1997;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di posticipare la contabilità economico patrimoniale al rendiconto 2017 ai sensi dell'art. 227 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 12/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- 
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
  - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
  - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

---

  - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
  - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
  - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
  - la corretta applicazione, da parte degli organismi partecipati, della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 25;
  - che l'ente NON ha debiti fuori bilancio;
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.26 del 04.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

---

  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 276 reversali e n. 320 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2016 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca spa e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			52.211,79
Riscossioni			461.377,99
Pagamenti			385.208,82
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>128.380,96</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>128.380,96</b>
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	128.380,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

Non è stato istituito nessun fondo di cassa presso il tesoriere in quanto non necessario.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		101.371,79	88.994,45	52.211,78
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria nell'anno 2016.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -10.932,88, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	510.219,86	525.289,00	482.411,67
Impegni di competenza	meno	507.043,88	535.886,82	493.344,55
<b>Saldo</b>		<b>3.175,98</b>	<b>-10.597,82</b>	<b>-10.932,88</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>3.175,98</b>	<b>-10.597,82</b>	<b>-10.932,88</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	436.973,71
Pagamenti	(-)	347.700,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	89.273,32
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	45.437,96
Residui passivi	(-)	145.644,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-100.206,20
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-10.932,88</b>

#### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	-	10.932,88
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		15.000,00
quota di disavanzo ripianata		
<b>saldo</b>		<b>4.067,12</b>

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 per € 15.000,00.= per spese in conto capitale.

#### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:



- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Pertanto, visto che le spese di investimento programmate nel 2016 si sono concluse totalmente entro la approvazione del consuntivo 2016, l'Ente non ha costituito il FPV mantenendo invece in vita i residui collegati.

Quindi la composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0	0
FPV di parte capitale	0	0

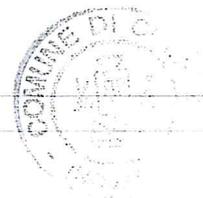
E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	74.000,00	74.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>74.000,00</b>	<b>74.000,00</b>

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.128,93
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.128,93</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) - incarico accertamento tributi	1.128,93
<b>Totale spese</b>	<b>1.128,93</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 52.393,32, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			52.211,79
RISCOSSIONI			461.377,99
PAGAMENTI			385.208,96
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>128.380,82</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>128.380,82</b>
RESIDUI ATTIVI			109.171,83
RESIDUI PASSIVI			185.159,33
<i>Differenza</i>			<b>-75.987,50</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>52.393,32</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	81.893,43	65.899,90	52.393,32
di cui:			
a) parte accantonata		22.787,57	26.902,11
b) Parte vincolata	30.000,00	4.966,00	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	51.893,43	38.136,33	25.491,21

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		15.000,00		0,00	15.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale ovvero per la costruzione di nuovi ossari presso il cimitero comunale. Al fine di poter utilizzare l'avanzo e non sfiorare il pareggio di bilancio previsto per legge, l'Ente ha chiesto ed ottenuto uno spazio finanziario di pari importo alla Regione Piemonte

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	124.218,14	24.404,28	63.733,87	- 36.079,99
Residui passivi	110.530,03	37.508,57	39.515,17	- 33.506,29

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
saldo gestione di competenza (+ o -)	-10.932,88
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-10.932,88</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	36.079,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	33.506,29
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-2.573,70</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-10.932,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.573,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	15.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	50.899,90
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)</b>	<b>52.393,32</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	24.709,61
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.192,50
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>26.902,11</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>-</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>-</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	13.019,35
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	13.019,35

#### Metodo ordinario media semplificata

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la

percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con il metodo della media semplice tra incassato ed accertato.

Dai dati esaminati risulta che il fondo crediti di dubbia esigibilità al 01.01.2016 era di 13.019,35, lo stesso è stato incrementato per la copertura dei crediti di dubbia esigibilità come richiesto dalla normativa, e pertanto ammonta al 31.12.2016 ad euro 24.709,61.

Si segnala che l'Ente pur avendo optato in sede di bilancio di previsione 2016 per una percentuale di accantonamento del 50%, in sede di bilancio consuntivo 2016 ha ritenuto di non avvalersi di tale riduzione avvalendosi del principio di prudenza accantonando un valore pari al 100% dell'accantonamento calcolato.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Non è stata accantonata alcuna somma secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e contenziosi.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Gli ultimi dati in possesso dell'Ente relativi alle società partecipate risalgono al consuntivo 2015, ed evidenziano situazioni in avanzo di gestione. Pertanto l'Ente visto la mancanza di dati relativi al 2016 non ha accantonato alcuna somma a fondo perdite società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 2.192,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 301.980,84
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 13.340,21
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 13.340,21
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 88.525,49
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 16.970,82
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 420.817,36
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 373.889,40
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 373.889,40
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 28.002,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 28.002,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	401.891,40
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	18.925,96
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 15.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>33.925,96</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2017** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

Al riguardo il Revisore segnala che successivamente all'inoltro del prospetto di cui si è riferito, l'Ente ha effettuato una operazione che ha comportato il riaccertamento dei residui passivi, il quale ha

modificato il prospetto evidenziando le risultanze sopra dettagliate. Pertanto l'Ente provvederà al rinvio del prospetto del pareggio di bilancio al Ministero entro 60gg dall'approvazione del rendiconto 2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	215.000,00	195.000,00	209.214,81
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	8.038,62		
T.A.S.I.	50.000,00	50.000,00	14.481,34
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.500,00	3.000,00	
TOSAP	15.000,00		2.155,76
TARI	83.600,00	74.600,00	74.000,00
Rec. evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			1.128,93
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	500,00		1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	8.886,21	2.134,71	
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>383.524,83</b>	<b>324.734,71</b>	<b>301.980,84</b>



### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.128,93	1.128,93	100%	0,00%	
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
<b>Totale</b>	<b>1.128,93</b>	<b>1.128,93</b>	<b>100%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>

In merito si osserva che l'ente ha iniziato a fine 2016 un attento lavoro di accertamento e verifica tributi che sta portando, nell'anno 2017, all'emissione di comunicazioni ed avvisi di accertamento. Il Revisore raccomanda di accelerare la tempistica delle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.617,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.128,93	13,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.488,16	86,90%
Residui della competenza		
Residui totali	7.488,16	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

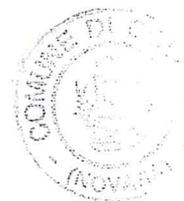
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.167,00	12.793,12	1.970,82
Riscossione	1.167,00	12.793,12	1.970,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
Residui totali	0,00	0,00%



## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.118,08	1.973,41	1.639,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			322,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico - x micro nido	4.966,00	4.000,00	7.378,00
Altri trasferimenti - convenzioni			4.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.084,08</b>	<b>5.973,41</b>	<b>13.340,21</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva la riduzione dei trasferimenti dello stato.

E' stato verificato che l'Ente, non avendo ricevuto contributi straordinari, non ha provveduto, ai sensi dell'art. 158 del TUEL, alla presentazione entro 60gg. dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi stessi.

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	12.406,89	13.310,00	16.359,15
Proventi dei beni dell'ente	20.322,74	46.427,99	30.993,94
Interessi su anticip.ni e crediti	520,70	78,23	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	40.958,83	41.746,79	41.172,40
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>74.209,16</b>	<b>101.563,01</b>	<b>88.525,49</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si osserva che potrebbero rientrare nei servizi a domanda individuale la riscossione delle lampade votive e l'utilizzo delle sale comunali, pertanto non esistono servizi a domanda individuale prettamente identificati dalla normativa.

Il micro nido comunale non viene gestito direttamente dal Comune, ma è stato dato in gestione ad una cooperativa – Consorzio Solco Como con sede a Como con determina n. 35/2014.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 27 novembre 2015, esecutiva, ha conferito, a far data dal 1 gennaio 2016, la funzione «Polizia locale, polizia amministrativa locale e Protezione

Civile» di cui all'art. 14, comma 27, lettere i) ed e) della legge 30 luglio 2010, n. 122, all'Unione Montana Dei Due Laghi e pertanto, a partire dall'anno 2016, i proventi delle sanzioni e gli introiti derivanti sono stati gestiti dell'Unione Montana dei Due Laghi.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- nel 2015 l'Ente ha incassato in competenza un affitto attivo in contenzioso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.103,13	67,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.896,87	32,19%
Residui della competenza	1.300,00	
Residui totali	4.196,87	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2015</b>	<b>rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	74.813,45	92.991,82	18.178,37
102	imposte e tasse a carico ente	0,00	3.137,77	3.137,77
103	acquisto beni e servizi	202.443,26	192.998,93	-9.444,33
104	trasferimenti correnti	43.413,75	44.000,00	586,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	37.820,97	35.115,88	-2.705,09
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	5.437,49	5.645,00	207,51
<b>TOTALE</b>		<b>363.928,92</b>	<b>373.889,40</b>	<b>9.960,48</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per il lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013



- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Anno 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	100.430,38	92.991,82
Spese macroaggregato 103	18.752,00	
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare - convenzioni	33.873,77	28.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>153.056,15</b>	<b>120.991,82</b>
(-) Componenti escluse (B)	12.209,67	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>140.846,48</b>	<b>120.991,82</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo ( Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 9.444,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	968,00	80,00%	193,60	35,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	140,00	50,00%	70,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 35,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non esistono nel 2016 incarichi specifici in materia informatica. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammontano ad euro 35.115,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 determina un tasso medio del 3,72%.

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 8,70%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state sostenute principalmente spese legate al Cimitero comunale (costruzione ossari ed esumazioni) e manutenzione straordinaria del territorio e della viabilità.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in considerazione del fatto che non è stato effettuato nessun nuovo acquisto di tale natura.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	8,70%	8,75%	7,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	860.013,05	806.408,05	750.264,99
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-53.605,00	-56.143,06	-29.858,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>806.408,05</b>	<b>750.264,99</b>	<b>720.406,15</b>
Nr. Abitanti al 31/12	435,00	430,00	452,00
Debito medio per abitante	1.853,81	1.744,80	1.593,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	40.358,60	37.820,97	35.115,88
Quota capitale	53.605,42	56.143,06	29.858,84
<b>Totale fine anno</b>	<b>93.964,02</b>	<b>93.964,03</b>	<b>64.974,72</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.





### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in considerazione del fatto che non è stato effettuato nessun nuovo acquisto di tale natura.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	8,70%	8,75%	7,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	860.013,05	806.408,05	862.551,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-53.605,00	56.143,06	29.858,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>806.408,05</b>	<b>862.551,11</b>	<b>892.409,95</b>
Nr. Abitanti al 31/12	435,00	430,00	452,00
Debito medio per abitante	1.853,81	2.005,93	1.974,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

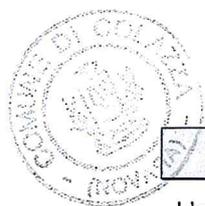
<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	40.358,60	37.820,97	35.115,88
Quota capitale	53.605,42	56.143,06	29.858,84
<b>Totale fine anno</b>	<b>93.964,02</b>	<b>93.964,03</b>	<b>64.974,72</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 04.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti eliminati euro 36.564,99.=

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti eliminati euro 34.499,53.=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		0,00	0,00	5.680,85	35.553,03	17.499,02	58.732,90
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		0,00	0,00	0,00	0,00	12.378,00	12.378,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		0,00	0,00	382,00	1.263,75	2.733,70	4.379,45
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	6.062,85	36.816,78	32.610,72	75.490,35
Titolo IV	19.245,18	0,00	0,00		1.308,06		20.553,24
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Tot. Parte capitale	19.245,18	0,00	0,00	0,00	1.308,06	0,00	20.553,24
Titolo VI	301,00		0,00		0,00	12.827,24	13.128,24
<b>Totale Attivi</b>	<b>19.546,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.062,85</b>	<b>38.124,84</b>	<b>45.437,96</b>	<b>109.171,83</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	6.976,99	0,00	150,00	4.610,65	13.748,23	99.700,84	125.186,71
Titolo II	1.663,00	0,00	0,00	0,00	225,70	23.488,00	25.376,70
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	15.107,74	15.107,74
Titolo IV	2.167,60	0,00	9.973,00	0,00	0,00	7.347,58	19.488,18
<b>Totale Passivi</b>	<b>10.807,59</b>	<b>0,00</b>	<b>10.123,00</b>	<b>4.610,65</b>	<b>13.973,93</b>	<b>145.644,16</b>	<b>185.159,33</b>



## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste tale casistica.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al riguardo il Revisore prende atto che, nella documentazione messa a disposizione, il Comune non ha potuto fornire la sopra citata informativa poiché "Acqua Novara VCO" ( di cui il Comune detiene una partecipazione del 0,0112) e che rappresenta un'entrata per il Comune quale rimborso per quota mutui, nonostante richiesta esplicita non ha ancora inviato nessuna certificazione e lo stesso anche il Consorzio Medio novarese.

Sia il Consorzio Medio Novarese che Acqua Novara VCO ha però inviato un prospetto di riscontro debiti/crediti che è propedeutico all'emissione della certificazione.

Il Revisore dopo aver preso visione del prospetto di cui sopra invita l'Ente a sollecitare l'invio dell'attestazione da parte degli organismi partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

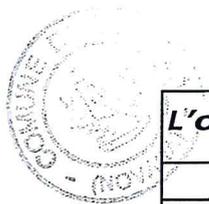
Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali oltre a quelli già in essere obbligatori per legge:

- servizio acquedotto – fognatura
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	raccolta e smaltimento rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	Consorzio Medio Novarese
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	53.800,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>53.800,00</b>





<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Acquedotto e fognatura
<b>Organismo partecipato:</b>	acqua novara VCO
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	246,06
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>246,06</b>

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha al momento adottato atti per predisporre misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito il Revisore raccomanda di ottemperare al più presto a quanto disposto dalla normativa al fine di poter adottare le misure necessarie e pubblicare l'atto sul sito dell'Ente.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato

al rendiconto.



## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Si segnala che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit Banca spa – Agenzia di Arona
Economo	rag. Paola Zonca
Riscuotitori speciali	agente di fatto/Marzia Berti
Concessionari	Equitalia
Consegnatari beni	Segretario Comunale – dott.ssa Elisabetta Ferrara

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore espone quanto segue :

### **a) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'Organo di revisione al fine delle limitazioni disposte, ritiene che il sistema informativo-contabile debba prevedere anche le rilevazioni delle seguenti spese:

- Spese per il personale
- Incarichi di collaborazione autonoma
- Spese sottoposte al limite del D. Lgs. 78/2010
- Spese sottoposte ai limiti dell'art. 1 legge 228/2012

### **b) Ricognizione delle partecipate**

Il Revisore raccomanda all'Ente di sollecitare le società partecipate affinché adempiano nel breve agli obblighi disposti dall'art. 11 comma 6 lett. J del D.Lgs. n. 118/2011.

### **c) Tempestività dei pagamenti**

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti il Revisore suggerisce all'Ente di adottare, qualora possibile e tenendo in considerazione la capacità finanziaria disponibile, delle procedure di pagamento automatizzate tramite i canali bancari al fine di ottemperare alle richieste di legge ed evitare richiami da parte dei fornitori.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

(RAG. ROBERTA BORZINI)

